

Sicurezza sul lavoro: luci e ombre del ruolo dei datori di lavoro

Publicato il quarto Quaderno della Sicurezza AiFOS 2011 che raccoglie dati, materiali e riflessioni relativi alla ricerca sul rapporto tra datori di lavoro e formazione alla sicurezza.

Brescia, 25 nov - Non si possono affrontare i temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro senza tener conto dell'opinione, della situazione, delle reali conoscenze dei **datori di lavoro**. Per pianificare correttamente ogni politica di prevenzione è necessario infatti che i datori di lavoro siano ben consapevoli della necessità di organizzare la propria azienda in modo coerente con la finalità di tutelare realmente la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Per conoscere la realtà dei datori di lavoro in Italia l'Associazione Italiana Formatori della Sicurezza sul Lavoro (**AiFOS**) ha svolto un'attenta ricerca che ha sondato, attraverso un questionario composto da 42 domande, il **parere dei datori di lavoro e delle aziende** sulla " formazione alla sicurezza".

Questa ricerca segue analoghe iniziative degli anni passati che, avendo raccolto dati e pareri sui lavoratori (nel 2009) e sui formatori alla sicurezza (nel 2010), ci permettono oggi di avere un quadro molto dettagliato della situazione della **formazione alla sicurezza** in Italia.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVD073] ?#>

I risultati della ricerca, raccolti nel " **Rapporto AiFOS 2011**", sono stati recentemente pubblicati sul **quarto numero dei Quaderni della Sicurezza AiFOS** di ottobre-dicembre 2011 e saranno presentati a Roma il **primo dicembre 2011** durante il convegno "Il Datore di Lavoro e la Formazione alla Sicurezza".

Il Quaderno contiene innanzitutto i principali **dati della ricerca** e alcuni confronti tra le risposte dei datori di lavoro e le risposte di formatori e lavoratori.

Quale **figura di datore di lavoro** emerge?

Sicuramente emerge un datore di lavoro consapevole della problematica della sicurezza nei luoghi di lavoro:

-il 77% dei datori di lavoro interpellati si dice convinto che la sicurezza non sia un costo ma un investimento;

-l'89,6% ritiene che la formazione non si riduca a un mero adempimento burocratico.

Tuttavia tra i datori di lavoro che non svolgono anche il ruolo di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) è ancora alta la percentuale delle risposte che denotano una scarsa conoscenza dei propri **obblighi e diritti**. Un dato che conferma ed allarma sulla urgente necessità che anche i datori di lavoro debbano essere formati sui temi della sicurezza sul lavoro. Inoltre ai dati incoraggianti sull'adempimento dell'obbligo formativo o di quelli relativi alla valutazione dei rischi si accompagnano **dati in "chiaroscuro"** sulla consapevolezza da parte dei vertici aziendali dell'importanza della formazione per i propri lavoratori, sulla conoscenza dei ruoli e funzioni degli organismi paritetici e sull'utilizzo dei fondi interprofessionali.

Ricordando che come introduzione del Quaderno è stato scelto il contributo redatto dal presidente dell'INAIL **Marco Fabio Sartori** (spentosi a soli 48 anni lo scorso 8 novembre, ndr), anche a ricordo del suo impegno di vita e di lavoro, presentiamo i titoli relativi agli **interventi** contenuti nel quarto Quaderno della Sicurezza di AiFOS:

- introduzioni e presentazioni di Marco Fabio Sartori, Michele Lepore (Presidente Comitato scientifico AiFOS) e Lorenzo Fantini (Dirigente della Direzione Generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali);

- Rocco Vitale (Presidente AiFOS): "*Il Datore di Lavoro e la Formazione alla sicurezza*";
- Fabio Pontradolfi (Responsabile di Confindustria per le materie relative agli affari sociali ed alla sicurezza): "*Formazione, informazione, addestramento e aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro*";
- Lorenzo Fantini (Dirigente divisione tutela delle condizioni di lavoro del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali): "*Brevi considerazioni sulla formazione e sui formatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro dopo la riforma*";
- Grazia Nuzzi (Settore Ambiente ed Utility Confcommercio.): "*Formazione alla sicurezza, processo dinamico e complesso*";
- Cinzia Frascheri (Responsabile nazionale C.I.S.L. per la Salute e Sicurezza sul Lavoro): "*È il datore di lavoro il primo ad aver bisogno di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro*";
- Diego Alhaique (Direttore scientifico di "2087"): "*La formazione alla sicurezza tra luci e ombre in una difficile rete di sostegno al sistema di partecipazione dei lavoratori alla prevenzione*";

In appendice un focus della ricerca "Il datore di lavoro e la formazione alla sicurezza" svolta a livello regionale:

- Giovanni Ballan "*Il datore di lavoro e la formazione alla sicurezza in Veneto*".

Ricordiamo che il convegno nazionale "**Il datore di lavoro e la formazione alla sicurezza**" si terrà l'**1 dicembre 2011, dalle 9.30 alle 12.30, presso la Sala della Biblioteca del CNEL, in viale Lubin n. 2 a Roma.**

La partecipazione è **gratuita** ed è **valida ai fini dell'aggiornamento RSPP - ASPP** (3 crediti formativi).

Per partecipare al convegno gratuito è necessario iscriversi dal sito www.aifos.it accedendo alla [pagina dedicata](#).

Chi volesse avere **informazioni** per ricevere il Quaderno o partecipare al convegno può fare riferimento a AiFOS via Branze, 45 - 25123 Brescia c/o CSMT, Università degli Studi di Brescia tel.030.6595031 - fax 030.6595040 www.aifos.it - quaderni@aifos.it - convegni@aifos.it



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it